

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. AGRICOLTURA A BASSO IMPATTO E SDA DI
PESARO

n. 32 del 27 febbraio 2020

Oggetto: DGR n. 117 del 10/02/2020. Bando concessione di indennizzi per ridotta produzione miele nella campagna apistica 2019 in regime "de minimis".

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTO l'attestazione della copertura finanziaria ed il d. lgs. n. 118/2011;

VISTO l'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 e successive modificazioni (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione);

DECRETA

- di approvare, sulla base di quanto stabilito dalla DGR 117/2020 in conformità al regime di aiuto in "de minimis" denominato "*Intervento straordinario per indennizzi alle imprese apistiche per ridotta produzione di miele nella campagna apistica 2019*", il bando, con la relativa modulistica, per la concessione di indennizzi alle imprese apistiche per ridotta produzione miele nella campagna apistica 2019", riportato nell'Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che le richieste possano essere presentate a partire dal giorno 2 marzo 2020 fino al giorno martedì 31 marzo 2020;
- di stabilire che i tempi del procedimento relativo all'istruttoria delle richieste siano fissati in 90 giorni a decorrere dal giorno successivo la scadenza per la presentazione delle domande;
- di prendere atto che la DGR n. 117/2020 ha stabilito che le risorse finanziarie disponibili per il bando sono pari complessivamente a € 250.000,00, per l'annualità 2020 del bilancio di previsione 2020/2022, approvato con L.r. n. 42/2019;
- di far fronte all'onere di cui al punto precedente, pari a complessivi € 250.000,00, mediante prenotazione di impegni di spesa da assumersi a carico del bilancio 2020/2022 annualità 2020, in termini di esigibilità della spesa, come di seguito specificato:
 - per € 50.000,00 a carico del capitolo 2160110238, risorse regionali autorizzate dalla tabella c) della L.R. 41/2019;
 - per € 200.000,00 a carico del capitolo 2160110242, risorse vincolate interamente riscosse.

Trattasi di risorse, coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i./siope ;



- di pubblicare il presente atto sul sito www.norme.marche.it ai sensi delle DGR n.573/16 e della DGR 1158/2017, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e nella sezione Regione Utile all'indirizzo www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca nella specifica pagina dedicata all'apicoltura.

Si attesta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e della D.G.R. n. 64/2014.

IL DIRIGENTE

Dr. Andrea Bordoni

Documento Informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento.

- DGR n. 117 del 10/2/2020 "Approvazione dei criteri e modalità attuative generali per la concessione di indennizzi alle imprese apistiche per ridotta produzione miele nella campagna apistica 2019. Istituzione del regime di aiuto di Stato in "de minimis" nel settore agricolo ai sensi del Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18/12/2013 e s.m.i. ";
- Regolamento (UE) n. 2019/316 della Commissione del 21 febbraio 2019 che modifica il regolamento (UE) n. 1408/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea sugli aiuti "de minimis" nel settore agricolo.
- L.r. n. 41 del 30/12/2019, "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020-2022 della Regione Marche (Legge di stabilità 2020)";
- L.r. n. 42 del 30/12/2019, "Bilancio di previsione 2020-2022";
- DGR n. 1677 del 30/12/2019 e s.m.i. , "D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2020-2022 - ripartizione delle unità di voto in categorie e macro aggregati";
- DGR n. 1678 del 30/12/2019 e s.m.i. , "D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2020-2022 - ripartizione delle categorie e macro aggregati in capitoli";
- DGR n. 34 del 20/01/2020, "D.Lgs. 118/2011, art. 42 - Verifica e aggiornamento del risultato presunto di amministrazione dell'anno precedente; aggiornamento degli allegati al Bilancio di previsione 2020-2022 previsti all'art. 11, comma 3, lettera a) e comma 5, lettera b) del D.Lgs. 118/2011" .

Motivazioni ed esito dell'istruttoria.

La DGR n. 117 del 10/02/2020 ha approvato i criteri e le modalità attuative generali per la concessione di indennizzi alle imprese apistiche per ridotta produzione miele nella campagna apistica 2019, inoltre ha istituito il regime di aiuto in "de minimis" ai sensi del Regolamento



(UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18/12/2013 e s.m.i. denominato "Intervento straordinario per indennizzi alle imprese apistiche per ridotta produzione di miele nella campagna apistica 2019".

Con il presente atto viene approvato il relativo bando contenuto nell'Allegato 1, che riporta anche gli allegati A) e B) .

Per quanto riguarda il termine di presentazione, si prevede che le richieste possano essere presentate a partire dal giorno 2 marzo 2020 fino al giorno **31/03/2020** .

Dal giorno successivo la scadenza del bando decorre il termine del procedimento relativo all'istruttoria delle richieste. È necessario evidenziare che il procedimento risulta particolarmente complesso poiché si compone di diverse fasi e coinvolge una pluralità di soggetti che intervengono in vari momenti. Ai fini della sostenibilità dei tempi istruttori, sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa, si ritiene necessario stabilire in 90 giorni la durata del procedimento istruttorio delle richieste, in applicazione di quanto disposto dall'art. 21 della L.R. n. 3 del 16 febbraio 2015 e dall'art. 2 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990.

Sono allegati del bando i seguenti documenti che costituiscono la modulistica atta a facilitare i richiedenti nella predisposizione delle richieste:

- Modello di richiesta per la concessione di indennizzi alle imprese apistiche per ridotta produzione di miele nella campagna apistica 2019 in regime "de minimis" (allegato A);
- dichiarazione per la concessione di aiuti in regime " de minimis" (allegato B).

La DGR n. 117 del 10/02/2020 ha inoltre stabilito che la dotazione finanziaria del bando in narrativa , è pari a € 250.000,00 del bilancio di previsione 2020/2022, annualità 2020, approvato con L.r. n. 42/2019.

All'onere di cui al punto precedente, pari a complessivi € 250.000,00, mediante prenotazione di impegni di spesa da assumersi a carico del bilancio 2020/2022 annualità 2020, in termini di esigibilità della spesa, come di seguito specificato:

- per € 50.000,00 a carico del capitolo 2160110238, risorse regionali autorizzate dalla tabella c) della L.R. 41/2019;
- per € 200.000,00 a carico del capitolo 2160110242, risorse vincolate interamente rimosse.

Trattasi di risorse, coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i./siope .

Riguardo al presente provvedimento si dichiara, ai sensi dell'art. 47 del DPR n.445/2000, di non trovarsi in situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interesse e attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di altre situazioni di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. n.241/1990 e s.m.i..

Proposta

Sulla base di quanto sopra si propone di adottare il presente atto, avente per oggetto: "DGR n. 117 del 10/02/2020. Bando concessione di indennizzi per ridotta produzione miele nella



campagna apistica 2019 in regime "de minimis".

Il responsabile del procedimento

Roberto Gatto

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

sono presenti n. 3 allegati

- Allegato 1 : BANDO REGIONALE per la concessione di indennizzi alle imprese apistiche per ridotta produzione di miele nella campagna apistica 2019 in regime "de minimis".
- Allegato A - Modello di richiesta per la concessione di indennizzi alle imprese apistiche per ridotta produzione di miele nella campagna apistica 2019 in regime "de minimis";
- Allegato B - Dichiarazione per la concessione di aiuti in regime "de minimis".



**ALLEGATO AL DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. AGRICOLTURA A BASSO
IMPATTO E SDA DI PESARO**

ATTESTAZIONE CONTABILE

Si attesta la copertura finanziaria intesa come disponibilità dell'importo complessivo di euro 250.000,00, a carico del bilancio 2020/2022 annualità 2020, e si prende nota delle prenotazioni di impegno come di seguito specificato:

- per euro 50.000,00 sul capitolo 2160110238
- per euro 200.000,00 sul capitolo 2160110242

**Il responsabile della Posizione organizzativa
Controllo contabile della spesa 1
(Stefania Denaro)**

Documento informatico firmato digitalmente



REGIONE MARCHE
SERVIZIO POLITICHE AGROALIMENTARI

P.F. AGRICOLTURA A BASSO IMPATTO E SDA PESARO

**Indennizzi alle imprese apistiche per ridotta
produzione di miele nella campagna apistica 2019
in regime de minimis.**

DGR 117 del 10/02/2020

Obiettivi

Concessione indennizzi alle imprese apistiche per ridotta produzione miele nella campagna apistica 2019.

Destinatari

Apicoltori singoli o associati in possesso di partita IVA e iscrizione alla CCIAA, con sede legale nella Regione Marche ed in possesso di minimo 30 anni, compresi nuclei e sciami, come da Banca Dati Apistica (BDA)

Dotazione finanziaria assegnata

€ 250.000,00

Scadenza presentazione domande: 31 marzo 2020

Responsabile del procedimento

Responsabile regionale: Roberto Gatto

tel. 071-806.3651; indirizzo mail: roberto.gatto@regione.marche.it

PEC: regione.marche.agricoltura@emarche.it

1. Obiettivi e finalità

Vengono concessi indennizzi alle imprese apistiche per ridotta produzione di miele nella campagna apistica 2019.

2. Ambito territoriale

La ridotta produzione di miele nella campagna apistica 2019 deve essere avvenuta nel territorio della Regione Marche.

3. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria disponibile è pari ad € 250.000,00 .

4. Descrizione del tipo di intervento

4.1 Condizioni di ammissibilità all'indennizzo

La mancanza di uno dei seguenti requisiti determina l'inammissibilità o la decadenza della domanda.

4.1.1 Condizioni relative al soggetto richiedente

Il soggetto richiedente al momento della presentazione delle domande deve:

- A. essere in possesso di Partita IVA e Iscrizione presso la CCIAA;
- B. essere apicoltore singolo o associato ed avere sede legale, apiari ed arnie, compresi nuclei e sciami, nella Regione Marche come da Banca Dati Apistica (BDA);
- C. essere in possesso di minimo 30 arnie, compresi nuclei e sciami;
- D. non essere soggetto all'applicazione dell'articolo 1, paragrafo 5, del Reg. (UE) n. 702/2014 (la cosiddetta "clausola Deggendorf", che vieta l'erogazione di aiuti di Stato ad imprese che debbano restituire precedenti aiuti giudicati illegali ed incompatibili dalla Commissione).

Il richiedente, al momento dell'erogazione del contributo, deve inoltre essere in regola con il versamento dei contributi INPS (DURC – Documento Unico Regolarità Contributiva).

4.2 Tipologia dell'intervento

Sono ammissibili interventi di parziale ristoro del costo medio di nutrizione artificiale di soccorso per arnia e della ridotta produzione di miele a causa della ridotta produzione di miele nella campagna apistica 2019.

4.3 Spese ammissibili e NON ammissibili

4.3.1 Spese ammissibili

Per la definizione delle spese ammissibili verrà preso in considerazione solamente il n. di arnie - compresi nuclei e sciame - superiore a 30 che, al momento della presentazione della domanda, risultano in carico al richiedente sulla Banca Dati Apistica (BDA), dati del censimento al 31/12/2018.

4.3.2 Spese NON ammissibili

Non sono ammesse le spese tecniche per la compilazione e presentazione della domanda di indennizzo.

4.4 Importi ed aliquote dell'indennizzo.

L'intensità dell'indennizzo è pari al 100% delle spese effettuate per l'alimentazione straordinaria delle api e risultate ammissibili ai sensi di quanto indicato al paragr. 4.3.1.

L'importo massimo dell'indennizzo è stabilito in € 15,00/arnia.

Tuttavia, qualora il valore degli indennizzi richiesti sia superiore alle risorse disponibili (cfr. paragr. 3), l'indennizzo sarà diminuito in ragione del numero delle richieste risultate ammissibili.

Gli indennizzi vengono erogati in regime de minimis sulla base di quanto previsto dal Regolamento UE n.1408/2013 e sue successive modifiche ed integrazioni (Reg UE 2019/316) e nel rispetto della DGR 117/2020. Il regime di aiuto in de minimis agricolo " *Intervento straordinario per indennizzi alle imprese apistiche per ridotta produzione di miele nella campagna apistica 2019*" prevede di riconoscere un contributo fino al 100% del valore danneggiato, nel limite massimo di 20.000,00 euro quale valore complessivo di aiuti concedibili ad una medesima impresa unica nell'arco di tre esercizi fiscali. Nel caso di superamento della soglia l'importo della concessione sarà ridotto della parte eccedente. Tutti gli aiuti saranno registrati sul portale del SIAN nell'apposita sezione Registro AIUTI agricoli secondo le disposizioni vigenti.

5 Ammissibilità delle domande

I termini del procedimento sono fissati in 90 giorni, decorrenti dal giorno successivo la scadenza per la presentazione delle richieste.

A norma di quanto stabilito dall'art. 2 L. 241/90 i termini del procedimento possono essere sospesi, per una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni, per l'acquisizione di informazioni o di certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.

Inoltre, ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/1990, la comunicazione degli esiti dell'istruttoria ai richiedenti per l'eventuale presentazione di memorie ai fini del riesame interrompe i termini per

concludere il procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza, dalla scadenza del termine indicato. Il termine per la presentazione di tali memorie è fissato in 10 giorni.

5.1 Modalità Presentazione delle richieste

Le richieste di indennizzo debbono essere presentate esclusivamente tramite PEC alla Regione Marche - Servizio Politiche Agroalimentari, via Tiziano 44 - 60125 Ancona regione.marche.agricoltura@emarche.it, utilizzando il modello di richiesta allegato al presente bando (Allegato A)

Non verranno prese in considerazione richieste presentate con altre modalità.

Accanto ai dati identificativi del richiedente, compreso l'**IBAN del c/corrente dell'impresa**, la richiesta deve contenere le seguenti dichiarazioni rese ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR del 28/12/2000 n. 445:

1. di non essere soggetto destinatario di misure di prevenzione personale ovvero condannato con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per i delitti di criminalità organizzata elencati dall'art. 51, comma 3 bis del codice di procedura penale;
2. di essere in regola con l'anagrafe zootecnica nazionale per l'aggiornamento della Banca Dati Apistica (BDA);
3. del regime da applicare in relazione alla ritenuta di acconto 4% su contributi corrisposti dagli Enti Pubblici e Privati alle Imprese (art. 28 – D.P.R. 29.09.1973, n. 600)¹;
4. di essere in regola con il versamento dei contributi (DURC);
5. di essere a conoscenza che il contributo viene concesso in applicazione del regime DE MINIMIS AGRICOLO di cui al Reg CE 1408/13 (come da dichiarazione per la concessione di aiuti in regime de minimis, Allegato B del bando) e che la Regione Marche farà proprie verifiche sul Registro centrale degli aiuti.

5.1.1 Termini per la presentazione delle richieste

Le richieste possono essere presentate a partire dal giorno 2 marzo 2020 entro e non oltre **martedì 31 marzo 2020**.

La richiesta deve essere corredata di tutta la documentazione prevista dal presente bando al paragrafo 6.1.2.

Saranno dichiarate immediatamente inammissibili:

¹ In particolare se l'indennizzo è DA ASSOGGETTARE alla ritenuta in quanto il contributo è concesso a impresa agricola che svolge in modo esclusivo o principale attività commerciale ai sensi dell'art. 55 del D.P.R. n. 917/86 (Imprese agricole costituite sotto forma di società di capitali e società di persone, in quanto i redditi da queste prodotti sono considerati redditi di impresa in forza del combinato disposto dall'art. 6, comma 3 e dell'art. 55, comma 2 lett. C), T.U. delle imposte sui redditi, approvato con D.P.R. n. 917/86; e ogni qualvolta i redditi derivanti da attività agricola superino i limiti fissati dall'art. 32 del detto T.U. e, quindi il r.d. "reddito agrario" e "catastale").

DA NON ASSOGGETTARE alla ritenuta in quanto l'impresa agricola non svolge attività commerciale (imprenditore agricolo ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile, così come sostituito dall'art. 1, comma 1, D. Lgs. 18 maggio 2001, n. 228 e l'impresa agricola costituita in forma di società semplice, che esercitano l'attività agricola nei limiti dell'art. 32 T.U.I.R.)

- le domande presentate oltre il termine;
- le domande sottoscritte da persona diversa dal titolare dell'azienda apistica o dal legale rappresentante o dal soggetto delegato, oppure nel caso in cui siano prive di sottoscrizione.

La verifica viene effettuata entro 30 giorni decorrenti dal giorno successivo alla scadenza di presentazione delle richieste.

5.1.2 Documentazione da allegare alla richiesta:

Alla domanda devono essere allegati:

- la dichiarazione relativa al regime de minimis di cui al Reg UE 2019/316 (allegato B);
- documento di identità in corso di validità.

5.1.3 Delega, variazioni e integrazioni

Nel caso in cui il richiedente non intenda interagire personalmente con gli uffici regionali nella trattazione della propria istanza ha facoltà di delegare alcune attività ad altro soggetto. In tal caso deve trasmettere agli uffici una specifica comunicazione contenente:

- i dati del soggetto che ha accettato la delega,
- le attività delegate.

La delega, salvo diversa indicazione contenuta nella comunicazione, ha valore per le attività indicate sino al termine della trattazione della pratica. La delega deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e corredata di documento di identità del medesimo.

Il soggetto richiedente, dopo la presentazione della richiesta, è tenuto a comunicare agli uffici istruttori eventuali variazioni riguardanti i dati esposti nella richiesta e nella documentazione allegata.

Si prevede che le comunicazioni del beneficiario siano effettuate tramite PEC².

Qualora per lo svolgimento della istruttoria sia necessario acquisire ulteriori informazioni al legale rappresentante della ditta richiedente, possibilmente in un'unica soluzione nel rispetto dei principi generali dell'attività amministrativa, è inviata una richiesta motivata di integrazione contenente l'elenco dei documenti o l'indicazione delle informazioni da integrare, nonché il termine perentorio entro il quale dovrà essere prodotta la documentazione o le informazioni richieste, con l'avvertimento che, anche in assenza, l'istruttoria verrà comunque conclusa.

² Colloc. amm. Digitale - Art. 5-bis. Comunicazioni tra imprese e amministrazioni pubbliche (Articolo inserito dall'art. 4, comma 7, D.Lgs. 30 dicembre 2010, n. 235.) 1. La presentazione di istanze, dichiarazioni, dati e lo scambio di informazioni e documenti, anche a fini statistici, tra le imprese e le amministrazioni pubbliche avviene esclusivamente utilizzando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Con le medesime modalità le amministrazioni pubbliche adottano e comunicano agli enti provvedimenti amministrativi nei confronti delle imprese. 2. Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e con il Ministro per la semplificazione normativa, sono adottate le modalità di attuazione del comma 1 da parte delle pubbliche amministrazioni centrali e fissati i relativi termini (Il provvedimento previsto dal presente comma è stato emanato con D.P.C.M. 22 luglio 2011). 3. DigIPPA, anche avvalendosi degli uffici di cui all'articolo 17, provvede alla verifica dell'attuazione del comma 1 secondo le modalità e i termini indicati nel decreto di cui al comma 2. 4. Il Governo promuove l'intesa con regioni ed enti locali in sede di Conferenza unificata per l'adozione degli indirizzi utili alla realizzazione delle finalità di cui al comma 1.

Si prevede che le integrazioni siano presentate tramite PEC.

5.2 Istruttoria di ammissibilità della richiesta

5.2.1 Controlli amministrativi in fase di istruttoria

I controlli amministrativi sulla totalità delle richieste sono relativi agli elementi anagrafici della richiesta e di incrocio con le misure del PSR e con altri regimi di aiuto, nonché agli elementi che è possibile e appropriato verificare mediante questo tipo di controlli.

Essi comprendono controlli incrociati con altri sistemi e tengono conto dei risultati delle verifiche di altri servizi o enti al fine di evitare ogni pagamento indebito di aiuto.

I controlli amministrativi sulla totalità delle richieste sono relativi agli elementi anagrafici della richiesta e di incrocio con le sottomisure del Programma di Sviluppo Rurale e con altri regimi di aiuto, nonché agli elementi che è possibile e appropriato verificare come ad esempio: regolarità del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva), assenza di misure di prevenzione personale ovvero condanne con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per i delitti di criminalità organizzata elencati dall'art. 51, comma 3 bis del codice di procedura penale; conformità dei dati con l'anagrafe zootecnica nazionale per l'aggiornamento della Banca Dati Apistica (BDA); conformità delle informazioni con quanto presente sul Registro centrale degli aiuti, ecc³

Visite aziendali

È data facoltà all'istruttore di effettuare visite in azienda per acquisire ulteriori elementi conoscitivi a supporto delle valutazioni tecniche

5.2.2 Comunicazione dell'esito dell'istruttoria al richiedente

Nel caso di inammissibilità parziale o totale della richiesta si provvederà all'invio al richiedente della comunicazione di esito istruttorio motivato contenente l'indicazione:

- ✓ del numero delle arnie, compresi nuclei e sciame, non ammesse;
- ✓ dell'importo dell'indennizzo concedibile ;
- ✓ del termine perentorio entro cui è possibile presentare memorie scritte ai fini della richiesta di riesame (cfr. paragr. 6.2.3).

5.2.3 Richiesta di riesame e provvedimento di non ammissibilità

³ L'elencazione non è esaustiva ma è meramente indicativa.

Entro dieci giorni dalla comunicazione di esito istruttorio sopraindicata, il richiedente può richiedere il riesame e la ridefinizione della propria posizione al responsabile regionale, attraverso la presentazione di memorie scritte.

Le istanze saranno esaminate entro i termini previsti per la chiusura del procedimento.

Nel caso di inammissibilità totale il provvedimento di non ammissibilità, adottato dal Dirigente responsabile dell'intervento per indennizzi, conterrà anche l'indicazione delle modalità per proporre ricorso avverso la decisione e cioè:

- ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg. dal ricevimento della comunicazione, o, in alternativa,
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dal ricevimento della comunicazione.

5.2.4 Completamento dell'istruttoria e concessione degli indennizzi

A conclusione dell'attività istruttorie, il responsabile regionale predispone l'elenco delle richieste finanziabili sulla base di quelle risultate ammissibili per le quali viene autorizzato il pagamento.

L'elenco contiene i nominativi dei beneficiari, i codici aziendali di ciascun beneficiario, l'indicazione per ognuno del numero di arnie ammesso - compresi nuclei e sciame - e l'importo complessivo dell'indennizzo.

L'elenco è approvato con decreto del dirigente responsabile dell'intervento per indennizzi.

5.2.5 Pubblicazione del provvedimento

Il decreto di cui al precedente paragrafo è pubblicato sul sito <http://www.norme.marche.it> ai sensi delle DGR n.573/16 e DGR1158/2017, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e nella sezione Regione Utile all'indirizzo www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca nella specifica pagina dedicata all'apicoltura.

Avverso il provvedimento qualunque interessato può proporre:

- ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg. dal ricevimento della comunicazione
- o in alternativa,
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dal ricevimento della comunicazione.

La comunicazione di finanziabilità è inviata a firma del responsabile regionale di procedimento.

6 Impegni degli allevatori

Tramite la sottoscrizione della richiesta, il richiedente si impegna a:

1. consentire l'accesso in azienda ed in apiario per un'agevole consultazione della documentazione amministrativa da parte degli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
2. restituire senza indugio le somme eventualmente percepite in eccesso, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie.

7 Informativa trattamento dati personali e pubblicità ⁴.

La Regione Marche in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), informa che i dati forniti saranno oggetto di trattamento da parte della Regione Marche, o dei soggetti pubblici o privati a ciò autorizzati.:

Per la Regione Marche le modalità di trattamento sono di seguito esplicitate.

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona

La casella di posta elettronica, cui potranno essere indirizzare richieste di informazione relative ai trattamenti di dati personali è: rpd@regione.marche.it

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali sono concessioni di contributi regionali e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è data dalla DGR 117 del 10/02/2020 *Approvazione dei criteri e modalità attuative generali per la concessione di indennizzi alle imprese apistiche per ridotta produzione miele nella campagna apistica 2019. Istituzione del regime di aiuto di Stato in "de minimis" nel settore agricolo ai sensi del Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18/12/2013 e s.m.i*

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato, ed è per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Ai richiedenti competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà essere richiesto al responsabile del trattamento dei dati, l'accesso ai dati personali forniti, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero fare opposizione al loro trattamento; si potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati.

Può essere proposto reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale.

E' necessario fornire i dati personali richiesti, in quanto, in mancanza di tali dati, non sarà possibile procedere all'istruttoria della domanda presentata.

⁴ D.Lgs. 30-6-2003 n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali; Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR)

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente della "P.F Agricoltura a basso impatto e SDA di Pesaro", presso cui possono essere esercitati i diritti previsti dalla normativa in materia.

Allegati:

- All. "A" – Modello di richiesta per la concessione di indennizzi alle imprese apistiche per ridotta produzione di miele nella campagna apistica 2019 in regime "de minimis";
- All. "B" dichiarazione per la concessione di aiuti in regime "de minimis";

**Modello di richiesta
per la concessione di indennizzi alle imprese apistiche per ridotta produzione di
miele nella campagna apistica 2019 in regime "de minimis"**

Alla Regione Marche Servizio Politiche Agroalimentari
Via Tiziano n. 44
60125 ANCONA
PEC: **regione.marche.agricoltura@emarche.it**

OGGETTO Richiesta per la concessione di indennizzi alle imprese apistiche per ridotta produzione miele nella campagna apistica 2019 in regime "de minimis". DGR _117 del 10/2/2020.

Il sottoscritto apicoltore _____, nato a _____ (____)

il _____, titolare / legale rappresentante dell'impresa apistica _____

_____ con sede legale in _____ (____)

via/loc. _____ n. _____, Cod. Fisc./P.IVA _____

Tel./cellulare _____

Pec.: _____

IBAN _c/corrente intestato all'impresa _____

CHIEDE:

l'indennizzo in oggetto per ridotta produzione di miele nella campagna apistica 2019 in regime "de minimis" poiché in possesso di n. _____ arnie, compresi nuclei e sciami, così come risulta dalla Banca Dati Apistica (BDA), dati del censimento chiuso al 31/12/2018 relativi al codice aziendale _____

A tal fine

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR del 28/12/2000 n. 445 consapevole che in caso di dichiarazione mendace o non conforme al vero incorrerà nelle sanzioni previste dall'art. 76 e nella perdita dei benefici ai sensi dell'art. 75 della medesima legge,

- di non essere soggetto destinatario di misure di prevenzione personale ovvero condannato con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per i delitti di criminalità organizzata elencati dall'art. 51, comma 3 bis del codice di procedura penale;

- di essere in regola con l'anagrafe zootecnica nazionale per l'aggiornamento della Banca Dati Apistica (BDA).
- in relazione alla ritenuta di acconto 4% su contributi corrisposti dagli Enti Pubblici e Privati alle Imprese (art. 28 – D.P.R. 29.09.1973, n. 600) l'importo dell'indennizzo è da ASSOGGETTARE / da non ASSOGGETTARE (cancellare la parte che non interessa)
- di essere in regola con il versamento dei contributi ;
- di essere a conoscenza che il contributo viene concesso in applicazione del DE MINIMIS AGRICOLO di cui al Reg CE 1408/13 (come da dichiarazione per la concessione di aiuti in regime de minimis, di cui all'Allegato B del bando, e che la Regione Marche farà proprie verifiche sul Registro centrale degli aiuti.

Luogo e data _____

Firma del titolare/legale rappresentante

La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento o nel caso in cui la dichiarazione sia presentata unitamente a **copia fotostatica (anche non autenticata) di un documento di identità** del sottoscrittore (art.38 DPR 28/12/2000 n.445).

ALLEGATO "B" dichiarazione per la concessione di aiuti in regime "de minimis"
(da compilare e allegare sempre)

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis» nel settore agricolo, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 - Anagrafica richiedente					
II Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 - Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa	Forma giuridica			
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

In relazione a quanto previsto dai seguenti atti regionali-

Bandi/Avvisi	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	DDPT
DDPT n. _____ del _____	Indennizzo alle imprese apistiche per ridotta produzione di miele nella campagna apistica 2019 in regime "de minimis"	DGR n. 117 del 10/2/2020	

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 2019/316 della Commissione del 21/02/2019, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 51 del 22/02/2019),

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

Regolamento UE n. 2019/316 de minimis nel settore agricolo (Euro 20.000,00 come importo massimo percepibile dall'impresa durante i due esercizi fiscali precedenti e l'esercizio in corso)

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

DICHIARA

Sezione A - Natura dell'impresa

- Che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese.
- Che l'impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata			
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica
Sede legale	Comune	CAP	Via n. prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA	

- Che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente			
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica
Sede legale	Comune	CAP	Via n. prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA	

Sezione B - Rispetto del massimale

- 1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;
- 2)

2.1 - Che all'impresa rappresentata **NON risultano CONCESSI ulteriori aiuti nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi comunicati come aiuti «de minimis», ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni?**

2.2 - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni?**

(Aggiungere righe se necessario)

n.	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e dati	Reg. UE di <i>de minimis</i>	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui: imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo	
1								
2								
3								
TOTALE								

Sezione D - condizioni di cumulo

- Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata NON ha beneficiato di altri aiuti di Stato.
- Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimenti di concessione	Regolamento di esenzione (o articolo pertinente) o Decisione Commissione ITRE	Intensità di aiuti		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicati	
1							
2							
TOTALE							

AUTORIZZA

L'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000.

Località e data

In fede
(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)